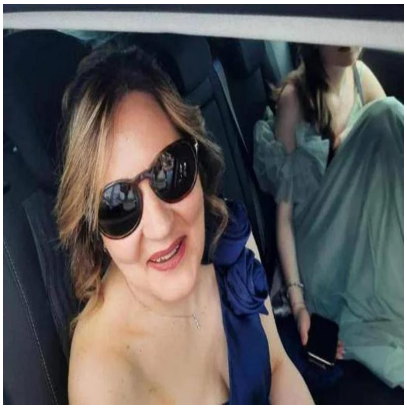

Madre e figlia morte a Campobasso, sarÃ coinvolta nelle indagini anche la polizia tedesca

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Proseguono le indagini sul giallo di Pietracatella, in provincia di Campobasso, e sulla misteriosa morte di Antonella Di Ielsi, 50 anni, e della figlia quindicenne Sara Di Vita. Al â??Maugeriâ?? di Pavia lunedÃ¬ 29 giugno la procuratrice di Larino, Elvira Antonelli, conferirÃ gli incarichi per lo svolgimento di un nuovo incidente probatorio a Christian Herzog, direttore del Robert Koch Institut di Berlino, Sylvia Worbs, collaboratrice del laboratorio per le tossine biologiche presso lo stesso istituto tedesco e Luca Morini, tossicologo forense dellâ??Istituto di Medicina Legale dellâ??UniversitÃ di Pavia. Coinvolta nellâ??indagine anche la polizia tedesca del Bka, che ha giÃ avuto alcuni confronti con la Squadra mobile e con il dirigente Marco Graziano. Gli esperti della Germania parteciperanno anche a un nuovo sopralluogo a Pietracatella, alla ricerca di tracce di ricina eventualmente presenti su materiali e cibi, sequestrati o ancora presenti in casa: 70 alimenti, tra preparati, conservati e surgelati.

La scelta di rivolgersi al team tedesco Ã¨ dovuta anche allâ??esperienza maturata sulla materia. Il loro ufficio, specializzato in bioterrorismo, si Ã¨ occupato dei casi piÃ¹ clamorosi in cui la ricina Ã¨ stata impiegata come arma chimica, primo fra tutti lâ??attentato sventato a Colonia del giugno 2018, quando fu arrestato un tunisino in contatto con lâ??Isis. In casa stava preparando una rudimentale â??bio-bombaâ??, servendosi di 3.150 semi di ricino da cui aveva sintetizzato 84 milligrammi della letale tossina.

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Giugno 20, 2026
Autore
redazione

default watermark

EI SRL - P.IVA IT16017671005